

COMUNICATO

INCONTRO DEL TAVOLO PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CAUSE DI DISAGIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Nel pomeriggio di ieri, 22 marzo, il tavolo ha inaugurato la ripresa dei lavori dopo il lungo fermo determinato dagli eventi pandemici alla presenza del Capo della Polizia. Presenza attraverso la quale ha voluto ribadire il forte interesse al tema e il suo personale impegno a che le attività programmatiche già in itinere possano essere arricchite da nuovi strumenti atti alla prevenzione del fenomeno che già in questi soli primi mesi dell'anno annovera 4 tristi perdite.

L'introduzione normativa dell'articolo 48 bis ha subito, lungo il suo iter, uno stop da parte della ragioneria dello Stato e questo ci aveva determinati al sollecito più volte in questi due anni.

Il Prefetto Gambacurta, presente anch'egli all'incontro, ha riferito dell'invio di una nuova relazione illustrativa lo scorso 18 marzo alla ragioneria dello Stato, che dovrebbe finalmente risolvere lo stallo e portare ad un'iscrizione all'odg del Consiglio dei Ministri in tempi ragionevoli e compatibili con gli eventi di guerra che impegnano il Governo in questo momento.

Abbiamo recepito con interesse le informazioni inerenti lo strumento 'Insieme Possiamo' (help line virtuale attivata in epoca pandemica benché noi avessi richiesto spazi di ascolto già dagli inizi del 2019) e lo stato dell'arte in merito alla stipula delle convenzioni per eventuali percorsi psicoterapici già in analisi dal 2020, ma abbiamo sottolineato con forza che quanto fin qui realizzato risulta essere ancora insufficiente per la realizzazione di un nuovo terreno culturale necessario e imprescindibile, sia per ciò che riguarda l'approccio da parte dell'amministrazione, sia per quanto attiene il pregiudizio del singolo, in merito al tema del disagio e della relazione di aiuto da un punto di vista psicologico



Abbiamo chiesto un'azione concreta in termini di organizzazione che guardi ad un principio di uguaglianza sociale: equa distribuzione dei carichi di lavoro, rispetto dei diritti acquisiti degli operatori e delle operatrici della Polizia di Stato, rispetto delle norme contrattuali, formazione della classe dirigenziale, con l'obiettivo di salvaguardare il benessere in ambito lavorativo ed abbattere cause di disagio diffuse e ricorrenti su tutto il territorio, sottolineando come il tema del benessere organizzativo sia imprescindibile dal benessere individuale.

Il tavolo si riunirà nuovamente nei primi giorni dell'ultima settimana di aprile, ci siamo riservati per quella data di presentare una relazione sulle linee programmatiche da attuare al fine di una prevenzione ed un abbattimento reale di tutti i rischi che in ambito lavorativo favoriscono situazioni di disagio e malessere che a lungo andare potrebbero portare ad esiti tragici.

Roma, 23 marzo 2022

La Segreteria Nazionale